

Codice A1615A

D.D. 27 agosto 2026, n. 625

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Intervento SRH05 "Azioni Dimostrative per il Settore Agricolo, Forestale ed i Territori Rurali". Ammissione a finanziamento della domanda a titolarità regionale n. 20231164292 del 14/07/2026 concernente azioni dimostrative per il settore forestale in applicazione del bando...



ATTO DD 625/A1615A/2026

DEL 27/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Intervento SRH05 "Azioni Dimostrative per il Settore Agricolo, Forestale ed i Territori Rurali". Ammissione a finanziamento della domanda a titolarità regionale n. 20231164292 del 14/07/2026 concernente azioni dimostrative per il settore forestale in applicazione del bando approvato con D.D. n. 605/XST034 del 29/07/2024.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione Europea del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema

elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione Europea del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione Europea del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione Europea del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione Europea del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione Europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Il testo vigente è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2026)4735 del 10 luglio 2026;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023. Il testo vigente (Versione 6) è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 6-2503 del 4 maggio 2026;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRH05, "Azioni Dimostrative per il Settore Agricolo, Forestale ed i Territori Rurali", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 78 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";

- le agevolazioni previste per l'Intervento SRH05 sono concesse nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 47 del suddetto Reg. 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla Commissione Europea, ricevendo il relativo codice di esenzione n. SA 113091.

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Visti i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 19 gennaio 2024 al 7 febbraio 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. 126/A1705B del 20 febbraio 2024.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21-8268 del 4 marzo 2024 (Approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti la cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07- azione 6, SRH04, SRH05, SRH06) così come modificata dalla D.G.R. n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per gli Interventi di competenza della Direzione A1600A Ambiente, energia e territorio

Vista la D.D. 605/XST034 del 29/07/2024 di approvazione ed apertura del bando relativo alle Azioni Dimostrative per il Settore Forestale in applicazione della D.G.R. n. 21-8268 del 4 marzo 2024 e s.m.i..

Vista la D.D. 630/XST034 dell'8/08/2024 sulle disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per il bando di cui alla D.D. n. 605/XST034 del 29.0.2024 dell'Intervento SRH05 relativo alle Azioni Dimostrative per il settore forestale.

Vista la D.D. 413/A1700A della Direzione A1700A Agricoltura del 19 maggio 2025, che approva l'iter e le modalità di controllo delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture effettuate da beneficiari soggetti alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici per la realizzazione degli investimenti ammessi al sostegno nell'ambito del CSR 2023-2027.

Vista la D.D. 125-2025 di ARPEA del 22 maggio 2025, che approva l'iter e le modalità di controllo delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture effettuate da beneficiari soggetti alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici per la realizzazione degli investimenti ammessi a sostegno nell'ambito del CSR 2023-2027.

Visto il "Manuale delle procedure controlli e sanzioni - Misure non SIGC" approvato dal ARPEA con Determinazione n. 74 del 17.03.2026.

Visto il progetto a titolarità regionale riferito alla Intervento SRH05 del CSR 2023-2027 "Azioni dimostrative per il Settore forestale" presentato dal Settore Foreste in data 14/07/2026 (domanda n. 20231164292) per un importo complessivo pari a euro 186.003,00.

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria relativa al progetto sopracitato effettuata sulla piattaforma "Sistema Piemonte" e sulla stessa rilevabili.

Rilevato che per le attività del presente progetto il beneficiario della concessione è la Regione Piemonte, poiché tali iniziative sono rivolte a destinatari indistinti, e sono state esperite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), in applicazione decreto interministeriale n. 115 del 31/05/2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”: Visura Aiuti e Visura “Deggendorf”;

considerato che la verifica delle Visure “Aiuti” (Vercor: 38544438) e “Deggendorf” (Vercor: 38544427) richieste in data 20/08/2026 ha avuto esito favorevole.

Dato atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.:

- la concessione dell’Aiuto individuale è stata preventivamente registrata nel Registro Aiuti del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, con i seguenti dati:

Beneficiario della Concessione: Regione Piemonte – CUAA:80087670016

Importo dell’agevolazione: euro 186.003,00;

ed è identificata dal codice SIAN-COR: 2653715

- la concessione SIAN-COR 2653715 dovrà essere prontamente confermata a seguito del presente provvedimento.

Dato infine atto che qualora per determinate iniziative previste dal progetto i destinatari delle stesse siano identificati successivamente, l’aiuto a questi ultimi costituirà un aiuto indiretto e sarà necessario provvedere:

- alla registrazione della concessioni individuali sul Registro Aiuti SIAN
- alla variazione della concessione SIAN-COR 2653715 di cui è beneficiaria la Regione Piemonte.

Attestata:

- l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d’interesse, in capo al RUP e ai funzionari incaricati dell’istruttoria;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la DGR n. 3-2182 del 30.1.2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".;

determina

per tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

- di ammettere a finanziamento il progetto a titolarità regionale presentato dal Settore regionale A1614A "Foreste" con la domanda n. 20231164292 del 14/07/2026 nell'ambito della dell'Intervento SRH05, "Azioni Dimostrative per il Settore Forestale" per un importo complessivo di euro 186.003,00;

- di provvedere, come previsto dall'Art. 9 del decreto interministeriale n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i", alla conferma su Registro Aiuti del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) della concessione avente i seguenti dati identificativi:
SIAN-COR 2653715
Beneficiario: Regione Piemonte – CUAA 80087670016
Importo della concessione: euro 186.003,00

di dare atto che si provvederà con atto successivo alla eventuale:

- registrazione di concessioni individuali su Registro Aiuti SIAN, qualora per determinate iniziative previste dal progetto i destinatari delle stesse siano identificati successivamente
- variazione della concessione SIAN-COR 2653715 di cui è beneficiaria la Regione Piemonte.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte in quanto le risorse finanziarie necessarie sono state stanziare con D.G.R. 21-8268 del 4 marzo 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 5-8739 del 10 giugno 2024.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, o ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal

Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon